# CODICE ETICO

«ILLUMINAZIONI», RIVISTA DI LINGUA, LETTERATURA E COMUNICAZIONE, è un periodico registrato presso il Tribunale di Reggio Calabria al n. 10/07 R. Stampa in data 11 maggio 2007 e il cui codice ISSN è: 2037-609X.

Gli autori sono legalmente responsabili degli articoli. I diritti relativi ai saggi, agli articoli e alle recensioni pubblicati in questa rivista sono protetti da Copyright ©. I diritti relativi ai testi firmati sono dei rispettivi autori. La rivista non detiene il Copyright e gli autori possono anche pubblicare altrove i contributi in essa apparsi, a condizione che menzionino il fatto che provengono da «Illuminazioni». È consentita la copia per uso esclusivamente personale.
Sono consentite le citazioni purché accompagnate dal riferimento bibliografico con l'indicazione della fonte e dell'indirizzo del sito web: www.rivistailluminazioni.it . La riproduzione con qualsiasi mezzo analogico o digitale non è consentita senza il consenso scritto dell'autore. Sono consentite citazioni a titolo di cronaca, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore e dall'indicazione della fonte «Illuminazioni», compreso l'indirizzo web: www.rivistailluminazioni.it

Le collaborazioni a «Illuminazioni» sono a titolo gratuito e volontario e quindi non sono retribuite. Possono consistere nell'invio di testi e/o di documentazione. Gli scritti e quant'altro inviato, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. Le proposte di collaborazione possono essere sottoposte, insieme a un *curriculum vitae*, alla Direzione della Rivista a questo indirizzo e-mail: direttore@rivistailluminazioni.it . I contributi vengono accettati o rifiutati per la pubblicazione a insindacabile giudizio della Direzione scientifica, che si avvale della revisione paritaria realizzata tramite la consulenza del Comitato scientifico e di referees anonimi. I contributi accettati vengono successivamente messi in rete sulla Rivista. Gli articoli proposti per la pubblicazione dovranno essere redatti rispettando le norme editoriali presenti sul sito web e inviati in formato Word (doc o docx) al Direttore, prof. Luigi Rossi: direttore@rivistailluminazioni.it

I referee contribuiscono con la loro valutazione alle decisioni informate della Direzione Scientifica in merito agli articoli proposti e consente agli autori di migliorare i propri contributi. La revisione paritaria è una procedura che aiuta la Direzione Scientifica ad assumere decisioni informate sulla pubblicazione o meno degli articoli proposti.
I referee valutano gli articoli proposti per la pubblicazione esclusivamente sulla base dei loro contenuti, senza discriminare in alcun modo gli autori per genere, orientamento sessuale, religione, razza, etnia, cittadinanza o orientamento politico.

I referee e gli altri componenti lo staff della rivista – Comitato Scientifico e Comitato di Redazione – si impegnano a non rivelare informazioni relative agli articoli proposti, se non alla Direzione Scientifica.
La Direzione Scientifica garantisce l'anonimato degli autori dei testi inviati ai referee per le loro valutazioni e l'anonimato dei referee che valutano i contributi proposti per la pubblicazione.
I referee e i componenti del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione si impegnano a non usare in proprie pubblicazioni dati e informazioni presenti in un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.
Il referee che ritenga di non essere competente per quanto riguarda i temi affrontati nell'articolo o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi previsti è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Direzione Scientifica.
Ogni testo è assegnato in lettura con obbligo di massima riservatezza. Pertanto, tale testo non deve divenire oggetto di discussione con altre persone.
La revisione paritaria deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi. I referee devono inoltre segnalare alla Direzione Scientifica eventuali somiglianze o sovrapposizioni del contributo loro inviato in lettura con altre opere a loro note.
Ogni informazione e indicazione ottenuta dai referee nel corso della revisione paritaria è da ritenersi come assolutamente riservata e non può essere usata per fini personali.
Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati.
L'autore non dovrebbe pubblicare articoli che presentano i risultati della stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente scorretto e inaccettabile.
L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.
Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.
Nel caso di contributi composti da più autori, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione.
Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente la Direzione Scientifica della rivista e a fornire tutte le informazioni necessarie per segnalare le doverose correzioni.
Quando i referee riscontrano in un testo esaminato un plagio o una forte dipendenza da altro testo a loro noto, ne informano immediatamente la Direzione Scientifica, che, effettuate le opportune verifiche con l'ausilio degli esperti presenti nel Comitato Scientifico, si astiene dal pubblicare l'articolo e si riserva di escludere l'autore dalla possibilità di avere pubblicati sulla rivista altri testi.
Se invece fossero i lettori a segnalare in un articolo un plagio o una forte dipendenza da altro testo a loro noto, la Direzione Scientifica verifica, con l'ausilio degli esperti presenti nel Comitato Scientifico, il grado di effettiva coincidenza dell'articolo con il testo o i testi che sarebbero stati plagiati o saccheggiati e, in caso di riscontro positivo, dà comunicazione all'autore dell'articolo di quanto rilevato.
Ove lo ritenga necessario, la Direzione Scientifica pubblica la ritrattazione ufficiale dell'articolo pubblicato, ritira il contributo da Internet, non consente all'autore nuove pubblicazioni sulla rivista.